

Piano dell'Offerta Formativa, via al progetto "Ti presento il Comune"

Al via la prossima settimana i primi due progetti del Piano dell'offerta formativa comunale, che integra i programmi delle scuole siracusane per le classi elementari e medie di primo e secondo grado.

Il primo a partire sarà "Ti presento il Comune", che vuole fare conoscere l'Ente ai ragazzi, sia sotto l'aspetto organizzativo che dei meccanismi che ne regolano il funzionamento. Il progetto, in questo caso, è rivolto alle seconde e terze classi delle scuole medie e alle superiori e si svolgerà nell'aula del consiglio comunale intitolata a Elio Vittorini. L'obiettivo è di educare i giovani alla cittadinanza attiva.

L'incontro inaugurale si terrà martedì prossimo (25 novembre) alle 9,30 e interesserà un centinaio di alunni dei licei Corbino, Einaudi e Gargallo. Sono previsti altri due appuntamenti: uno il 19 gennaio per i Comprensivi Santa Lucia a Wojtyla-Chindemi; l'altro il 16 febbraio per i Comprensivi Archimede e Giaracà e per l'istituto tecnico Rizza. Interverranno il sindaco Francesco Italia, il presidente del consiglio comunale Alessandro Di Mauro e, di volta in volta, assessori e consiglieri comunali.

Superata questa fase teorica, gli studenti di ogni scuola, guidati dagli insegnanti, simuleranno l'elezione di sindaco, giunta e gruppi consiliari di maggioranza e minoranza e redigeranno un programma di governo, proposte che saranno illustrate e consegnate al sindaco Italia durante l'incontro finale previsto ad aprile. In quella occasione sarà simulata anche l'elezione del presidente del consiglio comunale.

Il secondo progetto si intitola "Educare all'umanità", prederà il via giovedì 27 novembre ed è rivolto alle prime classi

elementari degli istituti Costanzo, Giaracà, Vittorini e Santa Lucia. Il progetto si fonda sulla pratica psicologico-filosofica e ha l'intento di promuovere negli alunni la conoscenza di sé e dei vari aspetti psichici che costituiscono l'essere umano. Prendendo spunto anche dai miti platonici, riscritti a misura di bambino, si vuole favorire lo sviluppo dell'intuizione per "captare il Bene".

Gli incontri sono curati dall'associazione "Paideia" di Palermo, partner dell'iniziativa, e sono condotti da Maria Carla De Gaetano, coadiuvata di volta in volta da Rita Internicola, Simone Latina, Susanna Bella, Sofia Amoddio.

Dal 27 novembre al 18 dicembre, ciascuna scuola sarà impegnata per due giornate: nella prima verranno somministrati agli alunni dei brevi questionari, nella seconda si terrà il primo incontro del progetto, della durata di circa un'ora. Altre appuntamenti saranno programmati per il 2026 fino alla fine dell'anno scolastico.

Il Piano dell'offerta formativa comunale, coordinato da Giuseppe Prestifilippo, è articolato in 11 progetti studiati con l'obiettivo di stimolare i ragazzi alla partecipazione creativa, alla condivisione e all'approfondimento attraverso laboratori e altri percorsi esperienziali.

Violenza sulle donne, l'Asp annuncia un potenziamento risorse per il Codice Rosa

Per celebrare la Giornata internazionale contro la violenza sulle donne, dal 24 al 28 novembre l'Asp di Siracusa organizza una serie di eventi e incontri su tutto il territorio. Si inizia col posizionare una sedia vuota con drappo rosso,

simbolo delle vittime, all'ingresso della Direzione aziendale in corso Gelone e nei Pronto Soccorso di tutti gli ospedali dove è attiva l'accoglienza in Codice Rosa.

Il programma è fitto. Il 25 novembre, dalle ore 9 nella sala conferenze dell'ospedale di Lentini, convegno pubblico dal titolo "La violenza sulle donne: dall'accoglienza ai percorsi tra ospedali e territorio". L'incontro si focalizzerà sull'importanza di organizzare cammini di accoglienza e cura dedicati per contrastare lo sviluppo di patologie che, se non trattate, possono cronicizzare.

La Carta dei Servizi sulle violenze realizzata dall'Asp di Siracusa che da quest'anno sarà condivisa anche dalla città di Melilli, sarà illustrata alla cittadinanza alla conferenza del 27 novembre, dalle ore 16 alle 18, nell'aula consiliare del Comune melillense. "Lavorare contro la violenza di genere richiede una sinergia perfetta e un'azione coordinata da parte di tutti gli attori della rete: Forze dell'Ordine, Centri Antiviolenza e privato sociale", dichiara Adalgisa Cucè responsabile del Coordinamento violenza di genere dell'Asp di Siracusa. "Gli appuntamenti pubblici hanno lo scopo di consolidare questa rete di collaborazione per assicurare alle donne in Codice Rosa assistenza medica insieme a un sistema di protezione, supporto legale, psicologico e sociale".

Il commissario straordinario dell'Asp di Siracusa, Chiara Serpieri, assicura che "l'attenzione al percorso delle vittime di violenza è per noi una priorità non solo clinica ma soprattutto organizzativa e manageriale. Per questo motivo, l'impegno dell'Azienda proseguirà nell'ottica del potenziamento delle risorse dedicate al Codice Rosa con l'obiettivo di garantire massima riservatezza, tempestività e integrazione assistenziale, trasformando il nostro approccio da semplice accoglienza a un vero e proprio percorso di presa in carico multidisciplinare e continuativo".

La campagna di informazione sarà diffusa sui canali social dell'Azienda. L'Ente nazionale sordi, sezione provinciale di Siracusa, sarà coinvolto per la traduzione in lingua dei segni dei contenuti delle conferenze.

Corso di autodifesa per donne con le Fiamme Oro e la Polizia di Stato di Siracusa

Nell'ambito delle iniziative volte alla prevenzione e alla repressione del grave fenomeno dei femminicidi, il 25 novembre alle ore 17, la Questura di Siracusa ha organizzato un corso di autodifesa dedicato alle donne dal titolo "Insieme per difendere il diritto di essere libere". Appuntamento presso la palestra delle Fiamme Oro della Polizia di Stato di Siracusa, all'interno dell'istituto comprensivo Martoglio.

Lo stage si articolerà poi in due incontri settimanali, al pomeriggio e sarà tenuto dagli istruttori delle Fiamme Oro della Polizia di Stato aretusea.

Quest'anno, l'invito a partecipare al corso di autodifesa è rivolto anche alle donne impiegate nelle cosiddette "helping professions" ovvero al personale sanitario, agli insegnanti e ai collaboratori scolastici, categorie particolarmente a rischio nel loro contesto lavorativo.

Centenario dell'Idroscalo di Siracusa, iniziative al Distaccamento Aeronautico di

via Elorina

Iniziativa per il centenario dell'Idroscalo di Siracusa, intitolato ad Arnaldo De Filippis. Presso il Distaccamento Aeronautico di Siracusa, alle 9.45 del 22 novembre, conferenza sulla storia della struttura a cura del tenente colonnello Paolo Tredici. Alle 11.00 l'alzabandiera solenne con l'inno di Mameli suonato dalla Banda Musicale città di Siracusa e a seguire gli interventi del colonnello Giovanni Girmena presidente AAA, del tenente colonnello Roberto Tabaroni, comandante del Distaccamento Aeronautico Siracusa, e del generale Francesco Vestito, comandante del Comando delle Scuole dell'AM/3ª Regione Aerea.

A seguire, nel giardino del Circolo Ufficiali, a cominciare dalle 16.30, due incontri culturali dedicati il primo al generale B.Deodato, "un eroe senza tempo", a cura del primo luogotenente Licitra; il secondo dal titolo "Bronzi di Riace", a cura di Anselmo Madeddu.

L'ultimo saluto a Salvo Campisi, funerali nella chiesa di Santa Rita

Saranno celebrati domani, 21 novembre, alle 10 nella chiesa di Santa Rita a Siracusa, i funerali di Salvo Campisi. Il 50enne siracusano ha perduto la vita domenica scorsa, travolto sull'autostrada Catania-Messina mentre controllava sulla corsia di emergenza una delle ruote della sua vettura. Una tragedia assurda che ha creato una profonda scia di dolore nella città dove viveva ed in cui era conosciuto e benvoluto.

Completati gli accertamenti investigativi, la salma è stata riconsegnata alla famiglia per potere procedere anche con il triste rito. Intanto, sul fronte investigativo, atteso l'esito degli accertamenti tossicologici disposti a carico dell'86enne che era alla guida dell'auto che investì lo sfortunato Salvo. Durante i primi rilievi, era risultato negativo all'alcol test ed in regola con patente e assicurazione. Subito dopo l'incidente, è stato trasportato in ospedale in stato di shock.

Borgata, il sindaco rompe gli indugi: “Due mosse per dare scacco al degrado”

Sta prendendo forma in queste settimane un vero e proprio piano per tirare fuori la Borgata dallo stato di marginalità in cui è precipitata. Risse, spaccio, episodi di bivacco e degrado, fuochi d'artificio, illuminazione pubblica ai minimi: sono tutti fattori che hanno reso lo storico rione un luogo percepito come poco sicuro, dagli stessi residenti. Se ne è parlato in Consiglio comunale e poi anche con un focus in Prefettura, con il Comitato per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica.

Il piano predisposto da Palazzo Vermexio prevede due azioni. La prima riguarda la ormai prossima pubblicazione di un'ordinanza per vietare la vendita di alcolici a partire da una certa ora. Misura che dovrebbe soprattutto “colpire” i minimarket che restano aperti per 24 ore e gli shop automatici. Meno alcol, meno problemi è il pensiero alla base dell'ordinanza che, così, certifica l'esistenza di un problema denunciato da tempo dai residenti in Borgata: il comportamento

di quella parte di comunità straniera non integrata e, magari, anche senza permesso di soggiorno. “Questi soggetti vengono presi, arrestati, gli danno il foglio di via e il giorno dopo sono di nuovo nelle nostre strade. Questi stessi soggetti sono poi autori di risse, molestie e un clima contro il quale noi, insieme alla Prefettura, stiamo lavorando”, dice senza filtri il sindaco di Siracusa Francesco Italia. “Al di là dell’ottimo lavoro della Prefettura e delle Forze dell’ordine, chi vive in Borgata sa che la Questura manda pattuglie quasi tutte le sere. Il problema è che questa gente, anche quando viene acciuffata, poi viene rimessa nuovamente in libertà a termini di legge. Io qui ho un’idea molto chiara e precisa di quello che andrebbe fatto, ma lo deve fare il governo nazionale. Quello che possiamo fare noi – prosegue Italia – è mettere in campo azioni di deterrenza contro il degrado”. Quindi l’ordinanza no alcol che vedrà la luce nei prossimi giorni, dopo una lunga genesi.

La seconda azione, successiva, è la creazione di un regolamento comunale che preveda misure di sgravio per investimenti commerciali in Borgata. “Una misura con cui vogliamo accompagnare la riqualificazione urbanistica in atto. Quindi una riqualificazione commerciale attraverso sgravi fiscali per rendere attrattiva la Borgata. Penso a sgravi sull’Imu, sul suolo pubblico o comunque su quei tributi di competenza comunale in caso di nuova apertura”. Un piccolo e rivisitato piano Urban, per ripetere in Borgata il miracolo Ortigia degli anni 90. Ambizioso.

In mezzo a queste due azioni, il miglioramento del servizio di illuminazione pubblica. Il relamping ha fatto piombare la Borgata nell’oscurità. Quando, la sera, si spengono vetrine ed insegne dei negozi, è notte fonda. “Tra la fine di quest’anno e la prima parte del 2026 daremo il via ad un piano di infittimento dei corpi illuminanti”, conferma il sindaco che già nei mesi scorsi aveva bocciato il risultato del nuovo sistema per come attuato a Siracusa.

Il cantiere nella realtà aumentata: ecco il simulatore, l'iniziativa di FORMEDIL e ANCE

Hanno sperimentato la vita ed il lavoro di cantiere, grazie ad un simulatore virtuale in grado di ricreare i movimenti dei macchinari, le diverse operazioni, in tutte le condizioni meteo. Protagonisti dell'attesa iniziativa, organizzata da FORMEDIL e ANCE Siracusa, sono stati gli studenti del CAT, questa mattina al Parco della Vita Tecnosecur di Città Giardino. Un'occasione di formazione e sensibilizzazione rivolta ai più giovani, che possono essere, in prospettiva, gli operai specializzati su cui il settore edile potrà contare nei prossimi anni. Le prospettive occupazionali non mancano, come spiegano la presidente del Formedil di Siracusa, Margherita Finocchiaro ed il vicepresidente ANCE Siracusa, Alberto Di Stefano.

Ancora un incidente sulla Maremonti: auto contro il

guardrail, ieri scontro fra quattro mezzi

A distanza di 24 ore dall'incidente di ieri mattina, nuovo scontro sulla Maremonti, a ridosso del centro abitato di Canicattini. Questa mattina, impatto nei pressi dello stadio comunale.

Un'auto condotta da un giovane, in direzione Siracusa, nella tarda mattinata, per cause al vaglio della Municipale, ha sbandato e impattato contro il guardrail laterale. Tra le ipotesi alla base del sinistro figura il manto stradale, in pessimo stato e che, come sottolineato anche ieri dal sindaco Paolo Amenta, non garantisce più la tenuta. Il giovane ferito, fortunatamente non in modo grave, prontamente soccorso è stato trasportato all'ospedale di Siracusa. Ieri erano stati quattro i veicoli coinvolti in un incidente stradale: due furgoni e due auto. Tra i passeggeri, anche una bambina. Il sindaco Amenta ha sollecitato un intervento risolutivo da parte del Libero Consorzio Comunale, retto dal presidente Michelangelo Giansiracusa. Il primo cittadino torna ad intervenire anche oggi, manifestando tutta la stanchezza della comunità che rappresenta, alle prese con una strada realizzata negli anni '70 e mai sottoposta a manutenzione. «È un ciclo continuo che siamo ormai stanchi di contare – ha dichiarato il Sindaco Paolo Amenta – e con l'arrivo delle piogge, il manto stradale ormai vecchio e insicuro, diventerà come sempre viscido e pericoloso per chiunque anche nel più rigido rispetto dei limiti di velocità. La mancanza poi della segnaletica stradale orizzontale e in molti tratti anche di quella verticale, alla non pulizia delle caditoie laterale e dei rami degli arbusti che da tempo coprono i guardrail, e la sera alla scarsa visibilità per mancanza o inadeguatezza dell'illuminazione, non fanno altro che aggravare il quadro disastroso di una delle più importanti arterie che collega Siracusa e la costa ai Comuni della zona montana. Non possiamo che ribadire e

chieder al Presidente del Libero Consorzio, Michelangelo Giansiracusa, con il quale abbiamo aperto un dialogo su questo problema, di intervenire urgentemente e rassicurare così i cittadini di quest'area e quanti transitano sulla Maremonti».

Cumo, quasi pronta la Casa dello Studente nel centro storico di Noto

Offrirà 34 posti letto e servizi la Casa dello Studente del Consorzio Universitario Mediterraneo Orientale (Cumò) nel centro storico di Noto, la cui realizzazione è quasi conclusa. Un investimento di circa 1 milione di euro finanziato tramite PNRR – NextGenerationEU. Il progetto è seguito anche dal deputato nazionale Luca Cannata di Fratelli d'Italia, con presidente Pignatello, mettendo a disposizione le proprie competenze professionali e amministrative: come amministratore locale, sostenendo la crescita universitaria sul territorio; come commercialista e Revisore dei Conti, promuovendo con i colleghi professionisti l'analisi tecnico-finanziaria che ha consentito la candidatura al bando e l'ottenimento dei fondi. «La Casa dello Studente va verso la definizione finale e rappresenta un risultato concreto, frutto di impegno, competenza e lavoro condiviso – dichiara Cannata –. L'università è una infrastruttura strategica per il territorio dove crescono formazione e ricerca cresce lo sviluppo sociale, culturale ed economico. Questa struttura significa opportunità reali per i giovani, corsi di laurea e percorsi accademici qualificati a disposizione del Sud-Est siciliano, senza

costringerli a lasciare la loro terra per studiare. Per troppi anni abbiamo visto ragazzi partire e non tornare più. Oggi lavoriamo per trattenere talenti, creare futuro, generare indotto e offrire un'alternativa concreta. Investire sui giovani significa investire sul futuro della Sicilia". Determinante il lavoro sinergico con l'Università di Messina, partner fondativo e accademico; il Consiglio di Amministrazione del Cumo, che ha guidato il percorso deliberativo e gestionale; l'Assemblea dei Soci con i sindaci, rappresentativa dei territori consorziati; lo staff e i dipendenti del Consorzio, che garantiscono continuità amministrativa e operativa. "Fu l'on. Cannata ad analizzare il bando e suggerire la partecipazione – le parole del presidente Pignatelli – Un esempio di politica concreta e lavoro condiviso".

Un albero per il futuro, un leccio al comprensivo Giaracà: piantumazione con i carabinieri

Questa mattina, nell'ambito del progetto nazionale di educazione alla legalità ambientale "Un albero per il futuro", i Carabinieri del Reparto Forestale Calabria – Centro Anticrimine Natura Catania insieme agli alunni dell'Istituto Comprensivo "Giaracà" di Siracusa, in occasione della "Festa dell'Albero", hanno messo a dimora nel giardino della scuola una piantina di leccio.

Il progetto nazionale, giunto alla sua terza edizione, sviluppato dai Carabinieri per la Tutela della Biodiversità in

collaborazione con il Ministero dell'Ambiente, ha l'obiettivo di contribuire alla riduzione della CO₂ e alla valorizzazione degli ecosistemi locali, mira a coinvolgere studenti e cittadini nella piantumazione di alberi autoctoni e nella creazione di un "bosco diffuso" per combattere il cambiamento climatico.

Grazie al contributo dei Centri Nazionali di Biodiversità Forestale dei Carabinieri e dei 28 Reparti Territoriali, sono selezionate e coltivate specie idonee ai diversi habitat per favorire anche il recupero di essenze a rischio di scomparsa.

L'iniziativa è rivolta alle scuole primarie e secondarie e prevede attività di educazione ambientale, incontri con gli esperti dei Carabinieri della Biodiversità e la realizzazione di interventi di piantumazione. Una piattaforma digitale permetterà di monitorare la distribuzione degli alberi e il relativo contributo alla riduzione della CO₂, consentendo la creazione di un unico grande bosco diffuso a livello nazionale.

Il progetto dei Carabinieri Forestali si propone di coinvolgere gli studenti portandoli a conoscenza delle riserve naturali dello stato e delle foreste demaniali; scoperta degli habitat naturali più vicini al proprio territorio e delle specie animali e vegetali che li popolano; individuazione di quelle aree dove l'ambiente appare più bisognoso di cure, anche all'interno del proprio plesso scolastico.

Ogni albero è geolocalizzato grazie a uno speciale cartellino identificativo e sarà possibile seguirne la crescita online monitorando in tempo reale anche il risparmio di anidride carbonica. Oggi la piantumazione è stata effettuata dai ragazzi alla presenza dei loro insegnanti, del Comandante del Reparto Carabinieri Centro Anticrimine Natura Catania, Tenente Colonnello Carmelo Parisi e del Comandante della Compagnia di Siracusa, Maggiore Giancarlo Filippo Cravotta.

L'iniziativa intende sensibilizzare le nuove generazioni al rispetto dell'ambiente, promuovendo comportamenti virtuosi e un impegno concreto nella salvaguardia del patrimonio naturale del Paese, simbolica anche la scelta della data, domani

infatti si celebra la Giornata nazionale degli alberi, istituita per valorizzare e proteggere il patrimonio arboreo, con un'attenzione particolare al ruolo degli alberi nel contrastare la crisi climatica, specialmente nelle aree urbane.

